

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
dell'ente Parco Adamello - Brenta sulla
proposta di bilancio di previsione 2015-2017**

Il Collegio dei revisori dei conti dell'ente Parco Adamello - Brenta, nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1321 di data 28 luglio 2014, nelle persone del rag. Roberto Simoni, del rag. Giuseppe Abram e della dott.ssa Maria D'Ippoliti., provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2014-2016 (adottata dalla Giunta esecutiva con deliberazione n. 148 di data 25 novembre 2013 al fine di esprimere il previsto parere in vista della riunione del Comitato di gestione convocata in data 19 dicembre.

Il bilancio di previsione 2015 pareggia nell'importo di euro 6.925.570,93 di cui euro 4.422.995,93 relativi alla parte prima del bilancio. Di seguito si riepilogano i dati del bilancio dell'ente per il triennio di riferimento.

	2015	2016	2017	2014 stanz att
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	275.000,00	-	-	791.493,95
ENTRATE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
M.A.1: entrate derivanti da trasferimenti	3.392.600,00	3.151.000,00	3.127.000,00	3.596.595,00
M.A. 2: entrate proprie	755.395,93	755.395,93	755.395,93	716.895,93
<i>totale entrate per attività dell'ente</i>	<i>4.147.995,93</i>	<i>3.906.395,93</i>	<i>3.882.395,93</i>	<i>4.313.490,93</i>
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00	2.422.595,44
totale entrate	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93	7.527.580,32

SPESE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
F.O. 1: amministrazione generale e funzionamento	1.887.100,00	1.844.000,00	1.835.000,00	1.892.400,00
F.O. 2: Realizzazione di attività e di interventi previsti nel programma annuale di gestione e nella legge istitutiva	2.422.095,93	1.950.095,93	1.944.995,93	3.102.984,88
F.O. 3: Fondi di riserva	16.400,00	14.900,00	5.000,00	11.200,00
F.O. 4: oneri finanziari, spese diverse, oneri non ripartibili	97.400,00	97.400,00	97.400,00	98.400,00
<i>totale spese per attività dell'ente</i>	<i>4.422.995,93</i>	<i>3.906.395,93</i>	<i>3.882.395,93</i>	<i>5.104.984,88</i>
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	2.502.575,00	872.200,00	872.200,00	2.422.595,44
totale spese	6.925.570,93	4.778.595,93	4.754.595,93	7.527.580,32

Il Collegio prende atto che come disposto dal Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dei parchi (D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg) il bilancio di previsione 2015-2017, corredato del relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione, è stato predisposto unitamente al Programma annuale di gestione. Per quanto attiene il Programma pluriennale di attività non si ravvisa allo stato attuale la necessità di aggiornamento delle linee di indirizzo in esso contenute; gli indicatori potranno peraltro essere aggiornati a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014.

Il Collegio ha peraltro verificato la compatibilità delle previsioni di spesa relative agli interventi ricompresi nel Programma annuale di attività con gli stanziamenti di cui è prevista l'autorizzazione con il bilancio in esame. Nello specifico si rileva che gli oneri relativi ad interventi e progetti ai quali nel programma annuale di

gestione è stata riconosciuta priorità 1, ammontano ad euro 2.502.095,93 corrispondenti alle risorse autorizzate nel bilancio in esame per le spese in conto capitale. Il medesimo programma di attività individua altresì interventi e progetti, a cui è riconosciuta priorità 2 per un ammontare pari a 890.400,00, che potranno essere attivati solo in presenza di ulteriori risorse.

Il collegio, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'ente ha verificato la rispondenza del bilancio di previsione al contenuto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 1551 di data 8 settembre 2014 e n. 2063 di data 29 novembre 2014 come di seguito specificato.

1. ENTRATE DEGLI ENTI

Il collegio ha verificato che:

- per quanto concerne i **trasferimenti dalla Provincia** gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente ai dati contenuti nel documento tecnico di accompagnamento e specificazione del bilancio di previsione della Provincia per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 di cui al disegno di legge provinciale n. 52:

Documento tecnico Provincia

	2015	2016	2017
Cap. 806000 - Assegnazioni per spese di funzionamento	1.201.000,00	1.177.000,00	1.153.000,00
Cap. 806200 - Assegnazioni per investimenti	1.974.000,00	1.974.000,00	1.974.000,00

Documento tecnico Ente Parco

	2015	2016	2017
Cap. 1100 Assegnazioni per spese di funzionamento	1.201.000,00	1.177.000,00	1.153.000,00
Cap. 1210 Assegnazioni per investimenti	1.974.000,00	1.974.000,00	1.974.000,00

- i **contributi e le assegnazioni diverse di parte capitale** sono previste in misura pari a euro 217.600,00 e sono rappresentate da:
 - o euro 17.250,00 derivano, come nei precedenti esercizi, dalla contabilizzazione della fornitura, da parte delle Cartiere del Garda, della carta per la stampa delle pubblicazioni da parte dell'ente, risorse che quindi in uscita risultano autorizzate sul capitolo 3150 sul quale vengono imputate le spese per la promozione dell'immagine del parco,
 - o euro 33.000,00 quale assegnazione del Comune di Pinzolo per il servizio di mobilità lungo il tratto di strada Patacoss - Malga Ritort risorse che sono autorizzate in uscita sul cap. 3300 afferente le spese per l'acquisto di beni e servizi in quanto destinati alla copertura dei costi relativi ai servizi di trasporto,
 - o euro 20.000,00 quale assegnazione dell'APT di Madonna di Campiglio per il servizio di mobilità con il trenino gommato in Val Genova risorse che sono autorizzate in uscita sul cap. 3300 afferente le spese per l'acquisto di beni e servizi in quanto destinati alla copertura dei costi relativi ai servizi di trasporto,

- euro 68.750,00 quale assegnazione da comuni del Parco per la manutenzione ordinaria della rete sentieristica. La corrispondente spesa risulta correttamente autorizzata sul capitolo 3330 relativo agli interventi di manutenzione delle infrastrutture e gli edifici,
 - euro 30.000,00 da parte dell'Ente di gestione dei servizi elettrici a fronte di interventi già realizzati negli anni precedenti,
 - euro 13.000,00 quale assegnazione del BIM del Sarca per la collaborazione nella redazione del Piano di gestione delle reti di riserve del Sarca; le risorse sono correttamente autorizzate sul capitolo 3180 a copertura delle spese di personale che sarà impiegato nell'attività,
 - euro 35.600 quale assegnazione da parte della Provincia di specifiche risorse per la realizzazione della passerella sul rio Siniciaga in Val di Genova; le risorse sono autorizzate al capitolo 3400 relativo agli interventi di riqualificazione, recupero miglioramento e valorizzazione del territorio e al capitolo 3330 afferente l'acquisto di attrezzature,
- per quanto concerne le previsioni afferenti la **macroarea entrate proprie** si rileva quanto segue:
- i proventi per l'attività del Parco risultano iscritti per euro 695.000,00,
 - non risulta iscritta alcuna entrata con riferimento alle attività svolte per conto terzi,
 - le entrate derivanti dalla concessione dell'uso del marchio "Qualità Parco" sono previste nell'importo di euro 35.000,00;
 - le altre entrate (interessi attivi e concorsi recuperi e rimborsi) sono previste in euro 23.000,00,
 - in merito alle entrate patrimoniali si precisa che la previsione di 2.395,93 euro attiene alla contabilizzazione dell'operazione di cessione a fronte di un contratto di affitto realizzata nel corso del 2009 con il Comune di S. Lorenzo in Banale.
- Complessivamente le entrate proprie ammontano a euro 755.395,93 in crescita rispetto allo stanziamento attuale pari a euro 716.895,93. In merito a quanto disposto dalle direttive si precisa che l'importo previsto per il 2015 è in linea con quanto già accertato fino alla data odierna sul bilancio 2014 (euro 723.414,88) tenuto conto che non sono ancora rilevati gli incassi del periodo ottobre - dicembre 2014.
- Si rileva infine che non è prevista alcuna entrata derivante dalla contrazione di mutui. Viene invece correttamente rilevata fra le entrate per contabilità speciali l'anticipazione di cassa prevista per l'anno 2015 (pari a euro 1.630.375,00) come comunicato in via informale dalla Provincia.

2. SPESE DEGLI ENTI

a) Spesa corrente

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014 dispone che, fermi restando i limiti sulla spesa di personale, l'ente nel 2015 può compensare i minori trasferimenti provinciali di parte corrente con maggiori entrate proprie di parte corrente fino all'invarianza del saldo di parte corrente rispetto al 2014. Come emerge dalla seguente tabella l'ente ha mantenuto fra il

2015 e il 2014 l'invarianza della spesa di parte corrente, considerata al netto dei maggiori oneri afferenti i contratti di assicurazione degli immobili dell'Ente. Tali maggiori oneri sono connessi alla realizzazione sui medesimi immobili nel corso degli ultimi anni di impianti fotovoltaici. Conseguentemente l'Ente ha utilizzato 24.000,00 euro di risorse proprie di parte corrente per compensare la corrispondente riduzione dei trasferimenti provinciali di parte corrente, garantendo quindi il miglioramento del saldo rispetto al 2014.

	2014 attuale	2015	Delta
Entrate correnti da trasferimenti provinciali	1.225.000,00	1.201.000,00	- 24.000,00
Altre entrate correnti	714.500,00	753.000,00	38.500,00
Totale entrate correnti	1.939.500,00	1.954.000,00	14.500,00
Spesa corrente	1.912.000,00	1.920.900,00	
Spese una tantum (assicurazioni)		8.900,00	
Totale spesa corrente	1.912.000,00	1.912.000,00	-
Saldo	27.500,00	42.000,00	14.500,00

Con riferimento agli esercizi 2016 e 2017 le direttive dispongono che la spesa corrente al netto del personale non possa superare il 98% della corrispondente spesa dell'anno precedente. Anche per i predetti anni 2016 e 2017 le direttive provinciali risultano rispettate.

	2015	2016	2017
Spesa corrente	1.920.900,00	1.906.300,00	1.887.400,00
Spesa di personale	1.495.000,00	1.489.000,00	1.488.000,00
	425.900,00	417.300,00	399.400,00
Limite		417.382,00	408.954,00

b) Riduzione della spesa per nuovi incarichi

Le direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014, prevedono una riduzione delle spese per nuovi incarichi di consulenza. Nello specifico per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 si dispone che, indipendentemente dalle modalità di imputazione della spesa in bilancio, nonché della natura della stessa, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo non superiore all'35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dai limiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà.

Il collegio dei revisori attesta che la proposta di bilancio di previsione oggetto di esame rispetta i limiti sopra esposti come evidenziato nelle tabelle allegate al bilancio e come di seguito esposto.

	Importo incarichi affidati nel biennio 2008 - 2009	limite	stanziamento previsto 2015	stanziamento previsto 2016	stanziamento previsto 2017
Capitolo 2950 - Spese per consulenze inerenti la ricerca scientifica	202.286,40	35.400,12	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Capitolo 3700 - Spese per consulenze ed incarichi diversi	172.419,04	30.173,33	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	374.705,44	65.573,45	42.000,00	42.000,00	42.000,00

Per quanto riguarda le altre tipologie di incarichi il collegio attesta che:

- non rientrano nei limiti previsti le spese autorizzate sul capitolo 1610 perché afferenti attività non individuate dall'articolo 39 sexies della L.P. 23/1990 (assistenza legale per ricorso in giudizio) ovvero perché relativi ad attività esternalizzate dall'ente medesimo (consulenza fiscale ed elaborazione paghe) e indispensabili in quanto connesse ad obblighi normativi (nucleo di valutazione e responsabile privacy). Si rileva peraltro che tali spese sono autorizzate in misura pari al 2014,
- non rientrano nei limiti in quanto non disciplinate dalla L.P. 23/1990 le spese per incarichi afferenti i lavori pubblici e la cui spesa è autorizzata sul capitolo 2910. Si rileva peraltro che per l'anno 2014 risultano autorizzate su tale capitolo spese per 5.000 euro.

c) Spese di natura discrezionale

Circa le spese di natura discrezionale oggetto di limitazione, il Collegio rileva come, già in sede di bilancio di previsione 2006, l'ente abbia proceduto alla riorganizzazione del documento al fine di imputare le stesse su appositi e distinti capitoli.

Come risulta dalla seguente tabella e dall'apposito prospetto allegato al bilancio le spese di natura discrezionale sono autorizzate su ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 per un importo complessivo non superiore al 30% delle corrispondenti spese riferite al triennio 2008-2010, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. n. 2063 di data 29 novembre 2014.

	2008 rendiconto	2009 rendiconto	2010 rendiconto	Limite max (40%)
Cap. 1150 Spese di rappresentanza	3.476,95	2.795,38	2.520,00	
Cap. 3800 Spese per pubblicità	174.500,00	176.980,00	149.880,00	
Totale	177.976,95	179.775,38	152.400,00	68.020,31

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Cap. 1150 Spese di rappresentanza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Cap. 3800 Spese per pubblicità	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	51.000,00	51.000,00	51.000,00

d) Spese per il personale

Con riferimento alle direttive in materia di personale e collaborazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 8 settembre 2014 il Collegio rileva quanto segue:

- per quanto attiene la spesa per collaborazioni la stessa è autorizzata in misura inferiore al 90% della corrispondente spesa dell'anno 2013 come risulta dall'allegata tabella al bilancio;

- per quanto attiene la riduzione delle spese di straordinario e missioni nel corso dell'esercizio l'Ente provvederà a verificare il rispetto del budget definito in attuazione delle direttive (pari a complessivi euro 25.500,00),
- complessivamente la spesa di personale per l'anno 2015 inclusa quella afferente le collaborazioni risulta inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta delle risorse afferenti il Foreg e delle risorse assegnate nel corso del 2013 per le progressioni orizzontali, come risulta dall'allegata tabella al bilancio.

Relativamente al personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali il Collegio rileva come, tenuto conto delle modifiche alla pianta organica approvate da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2099 di data 7 ottobre 2011, la dotazione organica di cui può disporre l'ente alla data odierna risulti pari alle 30 unità a tempo indeterminato e una unità a tempo determinato. Il Direttore dell'Ente non rientra nella dotazione organica in quanto assunto con contratto a tempo determinato. La pianta organica complessiva dell'ente, come approvata dalla Giunta provinciale prevede 36 posti a tempo indeterminato.

e) Compensi agli organi di agenzie ed enti

Come comunicato dal responsabile amministrativo dell'Ente i compensi previsti per i componenti degli organi di amministrazione dell'Ente non superano i 90.000 euro.

f) Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Sul capitolo 3490 spese per l'acquisto di immobili non sono autorizzate risorse in quanto non sono previsti acquisti, per quanto riguarda le locazioni, in bilancio è stato stanziato l'importo della spesa per i contratti già in essere.

g) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture

Per quanto attiene la spesa per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture la stessa è autorizzata per l'anno 2015 in misura inferiore al 50% della corrispondente spesa media del triennio 2010-2012 come risulta dall'allegata tabella al bilancio.

3. ALTRE DIRETTIVE SULLE SPESE DEGLI ENTI

Il Collegio attesta la corretta allocazione delle risorse con vincolo di destinazione, come risultante dagli appositi prospetti allegati al bilancio ai sensi del comma 5 dell'articolo 35 della legge di contabilità della Provincia

In particolare si attesta che i finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento, pari ad euro 1.974.000,00, nonché il presunto avanzo dell'amministrazione pari a euro 275.000,00, sono utilizzati per spese di investimento

Il Collegio attesta altresì che il bilancio di previsione 2015- 2017 garantisce sempre l'equilibrio finanziario e l'equilibrio economico.

4. GESTIONE DI CASSA

Tenuto conto della stringente situazione di cassa il Collegio suggerisce l'opportunità di adottare entro i primi mesi del 2015, il budget di cassa al fine di disporre di uno strumento che assicuri una gestione della liquidità il più possibile in equilibrio tenuto conto anche in relazione al rallentamento delle erogazioni da parte della Provincia, a seguito dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno, che persiste ormai da alcuni anni. Nello specifico nell'elaborazione del predetto budget l'Ente dovrà necessariamente tenere conto dell'anticipazione di cassa e di una previsione minima di erogazioni da parte della Provincia stimata in un importo pari ai trasferimenti di parte corrente.

5. PERSONALE OPERAIO

In merito alla spesa per il personale il Collegio ritiene opportuno segnalare come l'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 42 della L.P. n. 11/2007, oltre che di personale cui si applica il contratto del comparto autonomie locali, si avvalga di personale operaio assunto con contratto di diritto privato. Gli oneri afferenti tale personale previsti sul bilancio 2015 ammontano a 1.266.000,00 euro, importo inferiore a quello stanziato sull'attuale bilancio 2014 (pari a 1.364.000,00). In merito si segnala l'opportunità che l'ente monitori tale voce di spesa, che sebbene afferenti contratti stagionali, potrebbe determinare un irrigidimento della spesa dell'ente stesso, in un contesto di riduzione dei finanziamenti provinciali.

In relazione alle verifiche sopra indicate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità del bilancio di esercizio dell'ente Parco Adamello - Brenta alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 di data 24 ottobre 2013.

9 dicembre 2014

Il Collegio dei Revisori

Rag. Roberto Simoni

Rag. Giuseppe Abram

Dott.ssa Maria D'Ippoliti

